

Uscita didattica
CERTOSA DI PAVIA

13 MARZO 2019

Classi 5^A e 5^B

Oggi ci siamo recati alla Certosa di Pavia
per conoscere meglio la vita dei monaci
certosini e scoprire come è fatto un
monastero.



Ci hanno accompagnato le maestre
LAURA, PATRIZIA, ROSALINDA,
MICHELA



La Certosa di Pavia si chiama in
realtà Certosa delle Grazie
GRA CAR, sigla presente sulle
piastrelle del pavimento dove si trova
l'altare maggiore.

Dopo aver osservato la
bellissima facciata abbiamo
atteso il monaco che ci ha fatto da
guida e ci ha raccontato la storia
di questo importante
monumento.

La costruzione della Certosa fu iniziata da Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano, che il 27 agosto 1396 pose la prima pietra. Ecco la formella che testimonia l'avvenimento.



La Certosa fu ufficialmente consacrata il 3
maggio 1497.

La chiesa è divisa in 3 navate. Dietro la balaustra
si trova l'altare maggiore con 42 stalli intarsiati.
Ogni stallo raffigura l'immagine di un santo o
un martire.



Abbiamo inoltre ammirato il sarcofago di Ludovico il Moro e di sua moglie Beatrice d'Este. Queste statue sono state scolpite da un ragazzo di 14 anni e ci fanno capire come erano vestiti in quell'epoca.



Dopo abbiamo
raggiunto il
monumento funebre di
Gian Galeazzo
Visconti, fondatore
della Certosa. Qui sono
presenti i segni dello
zodiaco, simbolo dello
scorrere del tempo.



Il monaco ci ha accompagnato a vedere il chiostro grande, un prato immenso circondato da un portico che conduce alle celle (8 per lato).



Lungo questi corridoi i monaci
passeggiano silenziosamente, pregando e
meditando sul senso della vita.



Entriamo ora in una cella, la stanza dove il monaco eremita trascorre tutta la vita.



Nella cella c'è l'essenziale per vivere: il tavolo, il caminetto, la camera da letto, un giardino e il bagno.

L'esterno e l'interno della cella sono collegati da una **finestrella di legno** girevole, dove viene posizionato il cibo per il monaco in preghiera.



Dopo aver ringraziato il monaco ed essere usciti fuori nel giardino, ci siamo concessi una gustosa merenda. Ci siamo poi divertiti a fare piccoli acquisti nel negozietto della Certosa.













È stata una giornata meravigliosa!!!

